

## CASTELLI: QR CODE STAMPIGLIATO SULLE FAMOSE CERAMICHE, PER PROMUOVERE IL TERRITORIO

8 Luglio 2020



TERAMO – Un QR Code stampigliato sulle mattonelle “castellane” posizionate sui palazzi storici e i siti di interesse del comune di Castelli, riprodotto anche sulle ceramiche in esposizione o in vendita.

Ogni QR Code racconta una storia: la storia del luogo dove viene esposto o la storia del manufatto ceramico. Basterà fare la fotografia ai codici QR apposti sui monumenti della cittadina, per conoscerne subito storia e aspetti peculiari. Lo sviluppatore del progetto è Gaetano Ciglia, studioso e divulgatore della cultura abruzzese coadiuvato nel lavoro dai preziosi testi di Giovanni Giacomini, esperto di storia di Castelli e direttore del Museo delle Ceramiche.

“Un portale Web dinamico perché può essere aggiornato continuamente anche con l’inserimento di eventi e manifestazioni”, ha spiegato Ciglia. Il servizio è pensato per il turismo italiano e straniero (i testi sono anche in inglese) senza dimenticare il turismo di prossimità, quello locale: una possibilità facile e immediata per tutti di conoscere la storia del Comune, culla centenaria della ceramica italiana.

L’iniziativa è promossa dall’Amministrazione Comunale che questa mattina l’ha presentata nella sala consiliare della Provincia di Teramo con il sindaco Rinaldo Seca, l’assessore alla cultura Raffaello Di Simone, lo stesso Ciglia e il direttore del Museo, Giovanni Giacomini. “Una maniera moderna di approcciare il futuro, soprattutto in tempi come questi che richiedono velocità e innovazione e che attraverso il digitale ti consente di avere un mercato potenzialmente illimitato. Nei prossimi giorni il progetto verrà presentato ai maestri ceramisti e alle aziende castellane: il progetto, infatti, si completerà con la sinergia con i privati affinché il codice venga apposto anche sulle ceramiche in vendita, per esempio sul fondo senza pregiudicare l’estetica dell’oggetto, in maniera da far viaggiare la storia di Castelli e della ceramica in tutto il mondo” ha chiosato il sindaco, Rinaldo Seca.